

**COMUNE DI CASTELLABATE (SA)****DECRETO DI ESPROPRIO***(Art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)***Il Responsabile dell'Area III  
Governo del Territorio, Patrimonio e Demanio****Premesso :**

- ✓ che con la Delibera di Giunta Comunale n° 47 del 10/03/2015 è stato approvato il Progetto Preliminare, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, Area VI \ Lavori Pubblici e Governo del Territorio, relativo a "PROPOSTA PROGETTUALE DI UN POLO SCOLASTICO-SPORTIVO IN SANTA MARIA DI CASTELLABATE" per l'importo complessivo di Euro 10'706'106,00 di cui Euro 7'710'000,00 per lavori;
- che con successiva Delibera di Giunta Comunale n° 74 del 28/04/2016 si è proceduto all'approvazione del Progetto Definitivo relativo alla realizzazione di "Polo Scolastico Sportivo a Santa Maria di Castellabate" per l'importo complessivo di Euro 4'579'761,94 di cui Euro 3'037'014,41 per lavori, compresi Euro 30'370,14 di oneri per la sicurezza disponendo, altresì, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti per la realizzazione della stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 327 del 08/06/2001;
- che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con proprio Decreto Prot. 1007 del 21/12/2017, acquisito in atti dell'Ente al Prot. 4212/2018 del 08/02/2018 ha assegnato al Comune di Castellabate la somma complessiva di Euro 4'579'761,82 relativamente alla "PROPOSTA PROGETTUALE DI UN POLO SCOLASTICO-SPORTIVO IN SANTA MARIA DI CASTELLABATE";

**Considerato :**

- che con nota Prot. N. 0008221/2018 del 29/03/2018 si è proceduto alla convocazione della conferenza decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge 241/90 e s.m.i.;
- che con Verbale Conferenza dei Servizi nella Seduta Conclusiva del giorno 24/10/2018, si è preso atto :
  - a) che in esito ai lavori della CDS sono stati acquisiti i seguenti pareri :
    - dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, con propria nota Prot. 7320 del 10/05/2018;
    - della Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 02/07/2018;
    - dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con propria nota Prot. 9540 del 18/10/2018;
    - del Nulla Osta inoltrato dalla Soprintendenza BAPSAD di Salerno ed Avellino con propria nota Prot. 24321 Class. 34.19.04/9.135 del 23/10/2018, con le prescrizioni sopra riportate;
    - dell'A.S.L. Salerno \ Dipartimento di Prevenzione, con propria nota Prot. 816/UOSDPCa del 20/09/2018;
    - del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, con propria nota Prot. 13647 del 24/09/2018 quale "Sentito" ai fini dell'emissione del Decreto di Valutazione di Incidenza;
  - b) che con Prot. 25070/2018 del 06/11/2018 è stato emesso il Decreto del Responsabile dell'Ufficio Comunale preposto alla valutazione di Incidenza di cui art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 ed Allegato G del DPR 357/97;

**Atteso :**

- ✓ che con Determinazione UTC Area III n° 115 del 19/11/2018 sono stati approvati gli atti relativi alla Conferenza dei Servizi indetta con Prot. n° 0008221 del 29/03/2018;
- ✓ che con la Delibera di Consiglio Comunale n° 41 del 02/12/2018 è stata disposta l'Adozione di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con Decreto del Presidente della Regione Campania del 05.12.1992, dell'area interessata dall'intervento di che trattasi;
- ✓ che con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n° 12 del 21/02/2019, l'intervento di che trattasi è stato dichiarato, ai sensi ai sensi del RR. 5/2011, coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- ✓ che con la Delibera di Consiglio Comunale n° 02 del 15/03/2019 si è proceduto, ai sensi dell'art. 19, comma 2) e 4) del DPR 327/2001 e s.m.i., all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, disponendo l'efficacia della Delibera di Consiglio Comunale n° 41 del 02/12/2018 con la quale stata disposta l'Adozione di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con Decreto del Presidente della Regione Campania del 05.12.1992, dell'area interessata dall'intervento di che trattasi.

**Tenuto conto :**

- ✓ che con nota Prot. 509/2017 del 10/01/2017, si è proceduto ai sensi dell'articolo 16, comma 10 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., all'avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate al fine di poter possono formulare le proprie osservazioni comunicando, altresì, la misura dell'indennità provvisoria da corrispondere alle Ditte interessate dall'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- che con nota prot. n. 00345/2019 del 08/01/2019 si è proceduto alla comunicazione ai sensi dell'art. 17, comma 2) del DPR 327/2001 e s.m.i. alle ditte interessate fornendo, altresì, le controdeduzioni alle osservazioni formulate in relazione all'importo determinato per l'indennità provvisoria di esproprio;
- ✓ che con Determinazione UTC Area III n° 93 del 25/03/2019 è stata disposta, ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso il M.E.F. per mezzo della competente Ragioneria Generale dello Stato (Mod. 125bis/2016) servizio Cassa Depositi e Prestiti, della somma a titolo di indennità di espropriazione a seguito della mancata condivisione della stessa da parte delle ditte espropriate, per l'importo complessivo di euro 538'290,00

**Dato atto :**

- ✓ che il DPR 327/2001 e s.m.i. prevede che :
- il decreto di esproprio deve essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace il provvedimento con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
  - l'Ente potrà disporre la proroga dei termini di cui sopra per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
  - la proroga potrà essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni;
  - la decadenza dei termini entro il quale dovrà essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

**Visto :**

- l'urgenza di pervenire all'occupazione degli immobili, in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera strategica;
- che l'indennità provvisoria è stata fissata in euro 30 (trenta) al metro quadrato di superficie;
- gli artt. 20,21,22 e 23 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327

**Richiamati :**

- ✓ il D.Lgs n. 267/2000;
- ✓ la L.R. 16/2004 e s.m.i.;
- ✓ il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 03/2007 e s.m.i.;
- ✓ il D.P.R. n. 207/2010;
- ✓ il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

**DECRETA**

a favore del Comune di Castellabate (SA) l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la "REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO-SPORTIVO ALLA FRAZIONE SANTA MARIA DEL COMUNE DI CASTELLABATE (SA)", di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

- a) terreno distinto in catasto : Comune di Castellabate (Sa) al Foglio n. 13, Particelle nn° 1698, 1699, 1700, 1701 e 1702, intestato alla Società Belmare S.r.l. (C.F.\P.Iva 06651911213), con sede a San Giuseppe Vesuviano (Na), della superficie di mq. 6'718,00;
- b) terreno distinto in catasto : Comune di Castellabate (Sa) al Foglio n. 13, Particelle nn° 41, 835, 836 e 853 intestato a Gerardo FLORIO nato a Castellabate il 08/05/1939 (C.F. FLRGRD39E08C125G), della superficie di mq. 10'225,00;
- c) terreno distinto in catasto : Comune di Castellabate (Sa) al Foglio n. 13, Particelle nn° 211 e 512 intestato ad Antonio GUARINO nato a Napoli il 16/05/1937 (C.F. GRNNTN37E16F839X) e Luigia Zoschg nata a Marengo \ Marling (Bz) il 25/04/1927 (C.F. ZSCLGU27D65E959Z), il tutto per la superficie di Mq. 1'000,00

Si invita le SS.LL. a voler far sapere allo scrivente, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, se condiziona la determinazione dell'indennità nella misura sopra indicata. In caso affermativo, vorrà far pervenire documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene per il pagamento della somma su indicata entro 60 gg.

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro il termine di anni due.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio nel B.U.R.C. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Salerno nonché volturato (e registrato) a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante. Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi a gli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Castellabate (Sa), Li 01/04/2019

**Il Responsabile U.T.C. Area III e R.U.P.**  
*f.to Arch. Adelio Nicoletta*